LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/



# ULTIME NOTIZIE

Un articolo del "Christian Science Monitor,,

## Favorevoli giudizi in America sul nostro sviluppo economico

*«Dopo la Germania nessun paese europeo ha progredito così rapidamente. L'Italia ha raggiunto il più alto livello della sua storia» - I motivi dell'eccezionale sviluppo*

New York, 12 novembre.

« Economicamente e politicamente l'Italia ha raggiunto il livello più alto della sua storia. Tanto basta a fornire ampia giustificazione per le somme stanziate per questo paese dall'America dalla fine della guerra. L'Italia non è stata, come altri paesi, un paese senza fondo per l'assistenza americana ». Così scrive Walter Lucas in una lunga corrispondenza al *Christian Science Monitor*.

« Grazie all'assistenza americana, all'operosità degli italiani ed alla stabilizzazione della lira nel 1947 — continua Lucas — l'economia italiana ha compiuto progressi eccezionali. L'espansione dal 1953 al terzo trimestre del 1957 è stata come una corsa al galoppo. Eccetto per la Germania occidentale nessun paese europeo ha progredito così rapidamente. Nel periodo post-bellico l'Italia ha più che raddoppiato la sua produzione industriale e le sue esportazioni ».

Nel rilevare che durante i trascorsi nove mesi questo ritmo veloce ha subito un rallentamento, Lucas scrive che ciò potrebbe essere interpretato come « una indicazione che qualche cosa non va oppure che la recessione americana cominciava ad incidere sulla economia italiana », ma aggiunge che, come rilasciano alcune fonti, « il rallentamento è dovuto a cause diverse », in quanto sarebbe stato possibile per l'Italia mantenere il precedente ritmo di espansione, ed anzi un periodo di livellamento era inevitabile e forse salutare. Secondo Lucas la recessione americana non ha influito sull'economia italiana, « ciò ne dimostra la « fondamentale solidità ».

Lucas cita quindi le cifre della produzione automobilistica considerandole come riflettenti la prosperità industriale di un paese. Egli scrive che « questa prosperità economica ha avuto conseguenze sociali e politiche » e che l'Italia « è oggi un paese assai diverso da quanto fosse solo cinque anni fa. Non è possibile visitare l'Italia oggi — continua Lucas — senza riportare l'impressione che gli italiani sono in marcia, che l'Italia è fra le nazioni dell'Europa occidentale in più rapido progresso. Si nota un senso generale di ottimismo che deriva dal fatto che gli italiani possono reggersi economicamente da soli. I commercianti italiani stanno fiduciosamente sfidando in ogni parte del mondo i loro rivali industriali più potenti », nonostante la competizione, ritornano con ordinativi per le fabbriche italiane ».

### Ottimistiche le previsioni per l'economia tedesca

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 12 novembre.

Già in questi giorni, vigilando l'anno alla fine, i commentatori cominciano a pubblicare rapporti statistiche e consuntivi sullo sviluppo dell'economia tedesca nel '58, da cui gli esperti traggono poi i loro pronostici per i prossimi dodici mesi.

Il quadro della situazione, quale risulta dalle numerose inchieste, è soddisfacentemente positivo, le previsioni del 1959 oltimistiche. Si dice sostanzialmente positivo perchè la congiuntura economica tedesca sembra caratterizzata tuttora da contrasti: in certuni settori sono state osservate tendenze molto favorevoli, in altri, al contrario, segni di depressione.

Il primo elemento di giudizio è dato dalla produzione industriale, che nel complesso, tenendo presenti le cifre di settembre, ha superato, di ben poco, 17-4 per cento, il livello del corrispondente periodo dell'anno scorso. Non si però tenuto ancora conto della ripresa autunnale, la cui influenza potrà essere calcolata soltanto nelle prossime settimane. C'è stato un po' di regresso nel settore dei beni di consumo, la cui produzione di settembre è risultata del 4 per cento inferiore a quella del corrispondente periodo del 1957. E' un fatto ormai incontestabile che si è arrivati nel settore dei generi di largo consumo a un punto di saturazione. Per contro si è osservato un aumento della produzione dei generi di più ristretto consumo e soprattutto di frigoriferi, apparecchi radio, televisori, macchine per lavare, elettrodomestici, motociclette e automobili.

Progressi notevoli sono stati osservati anche nel settore dell'edilizia. Ha suscitato però ansietà il regresso nella produzione del ferro e dell'acciaio. Nel primo nove mesi dell'anno in corso che in Russia si impegna a fornire il suo aiuto tecnico alla Polonia per la ricerca di petrolio e di gas naturale, la costruzione di una raffineria, l'ampliamento del complesso metallurgico e la estrazione di rame. D'altra parte, come vuole la tradizione dopo una visita di questo genere, l'invito a recarsi in Polonia è stato fatto a Kruscev, che lo ha accettato « con piacere ». Però non è stata fissata la data del viaggio.

Il resto del documento non è che una nuova affermazione della tesi sovietica, nel primo di noti circa la politica estera e le relazioni fra i partiti. Anche qui vuole il revisionismo viene denunciato come « il principale pericolo » nella fase attuale. Ma il caso particolare della Jugoslavia non è neanche menzionato e le accuse consuete contro la Repubblica federale non contengono nessun riferimento al problema di Berlino, ritornato al primo piano dell'attualità dopo le dichiarazioni fatte da Kruscev lunedì. Si è sure notato che l'accenno del comunicato al Piano Rapacki per una zona denuclearizzata in Europa è appena più sottolineato di quello che gli aveva fatto il capo del governo sovietico.

Ma il progetto di conferenza al vertice ritorna sul tappeto per la seconda volta in pochi giorni dopo la prima allusione fatta da Mikoyan nel suo rapporto del 6 novembre. E' significativo che tale progetto, di cui non si parlava più da dopo la visita di Kruscev a Pechino, sia riportato fuori insieme con un vecchio problema che sembra destinato a figurare all'ordine del giorno di un eventuale, successivo quello di Berlino.

Le ragioni maggiori che hanno spinto i dirigenti di Mosca a far conoscere la loro intenzione di denunciare gli accordi di Berlino sono probabilmente il desiderio di rendere più urgente nell'opinione pubblica internazionale il bisogno di una conferenza fra i Grandi e quello di ottenere mediante la pressione il riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca da parte delle Potenze occidentali.

La Repubblica Democratica si sente « minacciata », finchè rimarrà nel cuore del suo territorio quel « focolaio conspiratorio » che è Berlino Ovest. In un memorandum consegnato ieri a Berlino e a numerose ambasciate di Mosca dagli uffici diplomatici della Repubblica Democratica, il governo di Pankow enumera alcuni dei 68 servizi segreti imperialistici che operano a Berlino Ovest e che, in base a un'organizzazione dello stesso genere stabilita sul territorio della Germania federale. Tale documento ricorsce inoltre che « tutto il territorio della Repubblica Democratica è facilmente accessibile partendo da Berlino » e che « le spie e gli agenti provocatori sono inviati continuamente permessi negli altri Stati socialisti vicini, in Polonia e in Cecoslovacchia ». Tutto ciò giustificherebbe la rivendicazione avanzata dal governo dell'Est.

Le nazioni comuniste chiedono tutto per ottenere qualche cosa; così come la propaganda cino-sovietica esigeva la liberazione totale di Formosa e la liquidazione di Chang Kai-sek incominciando da Quemoy, si presenta oggi fin dall'inizio l'esigenza estrema con l'evacuazione di Berlino e si comincerà con la questione più pratica del traffico fra l'Est capitale e la Repubblica di Bonn. La propaganda si sforzerà ora di mettere sopratutto la posizione morale degli alleati, presentandoli come degli intrusi aggressivi e inutili installati nella capitale d'uno Stato estero. Si sogna aspettarsi una lunga azione di logoramento.

**Michel Tatu**

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

### Presley in libera uscita con la fidanzata

Il cantante, riconosciuto mentre passeggiava per Bonn con la sua fidanzata, una dattilografa tedesca di 17 anni, è stato seguito da gruppi di ammiratori (Telef.)

*L'inquieta politica dell'Unione Sovietica*

## Si ritiene che Mosca proporrà agli alleati una conferenza al vertice

*A questo mirerebbe la richiesta di Kruscev per Berlino - Il comunicato sugli accordi raggiunti da Gomulka a Mosca - Nuova denuncia del "pericolo revisionista,,*

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 12 novembre.

*Il testo del comunicato sovietico-polacco è stato accolto senza stupore. Su tutte le questioni trattate, questo lungo documento di sedici pagine non aggiunge nulla a ciò che è stato già detto, e con maggior forza, con gli importanti discorsi pronunciati lunedì al Palasco dello Sport dai capi di partito. Soltanto la terza parte, dedicata alle relazioni fra i due Stati, ci fa sapere che la Russia si impegna a fornire il suo aiuto tecnico alla Polonia per la ricerca di petrolio e di gas naturale, la costruzione di una raffineria, l'ampliamento del complesso metallurgico e la estrazione di rame. D'altra parte, come ci si aspettava, la nuova mossa di Kruscev puntata su Berlino.*

A prima vista, il cedimento di Gomulka sulle questioni che guardanti il « revisionismo » e la Jugoslavia da lui aspramente condannata, e la sua piena adesione alla pericolosa svolta imboccata da Kruscev con la minacciata denuncia delle statuto quadripartito di Berlino possono apparire sorprendenti, ma in verità, come diversi osservatori notano questa sera, la sottomissione della Polonia alla politica estera russa, dichiarata «imminente e senza possibilità d'equivoci, rientra nella logica dello statuto polacco.

E' il prezzo che i comunisti di Varsavia devono pagare al Cremlino per poter mantenere, nella loro politica interna, nell'agricoltura in primo luogo, nel rapporti con la Chiesa cattolica, ed infine nel campo culturale, una relativa autonomia. Il senso che si può trarre da tutto il viaggio di Gomulka a Mosca è proprio questo, di un bacino: egli ha dovuto rinnegare il revisionismo laddove in campo internazionale per poter salvare quanto empirico di casa propria.

**e. b.**

*Per le future navi spaziali*

### Un progetto per «atterrare» sulla superficie della Luna

Mosca, 12 novembre.

Il prof. Georghi Pokrovski esperto in astrofisica sovietica, ha illustrato oggi un progetto di « alunaggio » (atterraggio sulla Luna) di una futura nave spaziale, progetto basato sull'ipotesi della creazione di una atmosfera artificiale sulla superficie lunare.

In un articolo pubblicato su una rivista moscovita, citato dalla "Tass", il prof. Pokrovski constata infatti che le maggiori difficoltà per un eventuale alunaggio « derivano principalmente dall'assenza di atmosfera attorno alla Luna. Per creare un'atmosfera artificiale e permettere in tal modo la « frenata » progressiva di una nave cosmica, lo scienziato propone il seguente dispositivo:

« A Vavilovski alla Luna, la nave spaziale potrà sparare un proiettile di dimensioni ridotte. Quest'ultimo penetrerà nel suolo e toccherà, alla velocità di un metro-secondo, la superficie della Luna, ricoperta da una spessa coltre di granulato polverosa e friabile. Un'enorme quantità di gas, quindi, verrà allora proiettata, verso l'alto.

« L'Avvilovski alla Luna, la nave spaziale potrà sparare un proiettile di dimensioni ridotte. Quest'ultimo penetrerà nel suolo e toccherà, alla velocità di un metro-secondo, la superficie della Luna, ricoperta da una spessa coltre di granulato polverosa e friabile. Un'enorme quantità di gas, quindi, verrà allora proiettata, verso l'alto.

« L'Avvilovski alla Luna, la nave spaziale potrà sparare un proiettile di tempo abbastanza lungo, la nube di gas verso l'astro ».

Lo scienziato sovietico così prosegue: « Per attivare il fenomeno della frenata gli si potrà, mediante un dispositivo automatico, far uscire dalla vera parte inferiore un attrezzo. Il suo a forma di pala che raccoglierà la polvere e il gas e cambierà la direzione del flusso, movimento, il proiettere in avanti sotto forma di corrente potente che supererà la velocità della nave.

« Questa corrente, colpendo la superficie della Luna solleverà di fronte alla nave delle nuove masse di gas e creerà la « frenata » della nave, necessaria per far scivolare la nave sulla coltre della polvere lunare ».

### Dieci morti in un pullman che si scontra con un autobus

Cilalo di Messico, 12 novembre.

Dieci persone sono rimaste uccise e cinque gravemente ferite ieri in un violento scontro fra autovelicoli nei pressi di Cilalo.

Un autotreno carico di capi di bestiame si è rovesciato per il sorpasso di un altro autotreno sulla strada nazionale di Catemaco quando veniva a collisione con un'autocorriera proveniente dalla direzione opposta e affollata di braccianti agricoli che si recavano al lavoro. Nel violento scontro, la autocorriera si è rovesciata e rimaneva completamente distrutta.

### Il Papa invitato in Brasile dal presidente Kubitschek

Rio de Janeiro, 12 novembre.

Il giornale brasiliano « O Globo » scrive oggi che il presidente Juscelino Kubitschek ha invitato Papa Giovanni XXIII a visitare il Brasile.

### Un'esplosione a bordo di una portaerei americana

S. Francisco, 12 novembre.

Le autorità della Marina hanno annunciato che un'esplosione si è prodotta ieri a bordo della portaerei americana «Ranger», in navigazione al largo di San Francisco. Due uomini dell'equipaggio risultano mancanti. L'incidente è avvenuto in un magazzino di polveri nel settimo ponte mentre la nave si trovava a 60 miglia dalla costa. I danni sono stati definiti « lievi o moderati ».

Dopo lunga malattia è salito al Cielo

**Cesare Pasquero**

di anni 23

Lo piangono sconsolati mamma e papà.

Un particolare ringraziamento alla Banca del Sangue, al dottor Fallesti e dott. Fra.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione via Postumia 11.

La sig. Rina Biscegin Pasquero, lo zio Giulio, Gigi e Marisa augurano a Cesare il benvenuto nel Cielo e Rina e con loro piangono il piccolo.

**Cesare**

I cugini Bastelli si uniscono al dolore di Luisa e Rina.

**Cesare**

I Collegbi dell'Ufficio Grafico SIFRA Raffaele Vieli ed Enrico Gabbia prendono viva parte al lutto che la colpito il loro amico Luigi Pasquero per la perdita di

**Cesare**

I Componenti il Servizio Generali partecipano al dolore del collega Pasquero per la perdita del piccolo

**Cesare**

Prendono viva parte al dolore dell'amico Pasquero:

Dagnino
Dr. Alessandro Cravanzola
D'Angelo
Donnenghini
Frascella
Giambone
Gobbi
Wanda e Edoardo Massucci
Mendogni
Musso
Pellegrini
Petretti
Pontarelli
Rossi
Toni
Vittone
Mondino.

Dopo lunga straziante malattia sopportata con cristiana rassegnazione rendeva la sua bell'anima a Dio

**Valentina Rossetti n. Ilari**

Ne dànno il doloroso annuncio: le figlie Carma, Dorma e Gabriella.

I funerali avranno luogo in Torino oggi giovedì alle ore 16 partendo da corso Sebastopoli 14, quindi la cara salma proseguirà per Rieti.

La famiglia Di Pasquale si associa al dolore.

La famiglia Zoppellari prende parte al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Thomé**

anni 85

Addolorati partecipano: la moglie Lena, Maddi, il figlio Carlo con la moglie e figlia, parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi ore 16 da via Cibrario 106.

Fiori graditi, non fiori ma preghiere.

All'alba di stamane cristianamente è spirato la cara mamma di suoi cari!

**IL CAPITANO DEGLI ALPINI Giovanni Battista Manfredi**

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Maria de Michelis, le sorelle: Giuseppina, Giovanna ved. Colombo ed Ester, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali giovedì 13 novembre alle ore 9,45 partendo dall'abitazione dell'estinto in Piazza Vittorio Veneto n. 41.

Mondovì Piazza, 12 novembre 1958.

E' mancata l'anima buona e

**Irma Rasetti in Milano**

Il marito la cognata Adelina e funerali avvenuti ne danno la triste partecipazione.

Nel quinto anniversario del

**Prof. Serafino Dezani**

salute 15 alle ore 9 verrà celebrata la Santa Messa di suffragio nella chiesa di San Domenico (via Bogino).

I figli ringraziano quanti intervranno al sacro rito e si uniranno nella preghiera per l'anima

Nel terzo anniversario della scomparsa del

**COMMENDATORE V. Cuglielmo Pennino**

la vedova, con immutata angoscia, ne ricorda la memoria.

La cara salma è stata trasfata nella cappella di famiglia (Cimitero Generale 1 Ampliazione n. 11.

Si prega di suffragio nella parrocchia di Santa Giulia domani 14 novembre alle ore 18.

Lunedì 17 novembre alle ore 10 verrà celebrata, nella parrocchia di Sr. Agnese (Santa Giulia) la S. Messa di Trigesima in suffragio del compianto

**Cav. Uff. Giovanni Alesina**

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.

Lunedì 17 novembre alle ore 11 nella chiesa di S. Giuseppe (via Santa Teresa) verrà celebrata una Messe nel primo anniversario della scomparsa della

**N. D.**

**Maria Zini Lamberti Saracco**

La famiglia ringrazia quanti si uniranno nelle preghiere.

| 1950 | 1958 |
|---|---|
| Rosa | Rosa |

Rosa ricorda agli amici il suo amato indimenticabile

**N. N.**

**Prof. Carlo Colisciani**

due medaglie d'argento 1915-1918

14-11-1951 — 14-11-1958

**Secondo Piovanotto**

A sette anni dalla sua immatura scomparsa, vive sempre nuova nella moglie e tutti i suoi cari.

I familiari della compianta

**Adelina Zimaglia**

commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla carissima scomparsa, ringraziano con sentita gratitudine tutti coloro che, con scritti o con fiori si unirono al loro dolore, ed in particolare i Montadesi che la conobbero e la circondarono di cure in Alba.

UNA PREGHIERA

E Messa di trigesima il 4 dicembre ore 11 parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 29.

I familiari del compianto

**Vittorio Milesio**

commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano.

Un particolare ringraziamento per la famiglia Sricco (Camusco).

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

**Giovanni Reimondo**

Pensionato F. S.

di anni 73

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Ernesta Angrisan, il figlio dott. Carlo con la moglie Teresa Seppo e i piccoli Giovanni la sorella Maria ved. Bosco, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Susa oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione: dopo la messa nella chiesa del Suffragio la cara salma proseguirà per Bussoleno ove partendo dalla chiesa dell'Annunziata, alle ore 16, avranno luogo le esequie.

Susa, 12 novembre 1958.

I Titolari dell'Impresa F.lli Seppo partecipano al grande dolore del dott. Carlo Reimondo per la perdita dell'adorato

**Papà**

Bussoleno, 12 novembre 1958.

Il giorno 10 novembre dopo lunghi anni di malattia sopportata con cristiana rassegnazione munita di tutti i Sacramenti e Benedizione papale cessava di battere il cuore generoso di

**Anna Caroppo ved. Cav. Righini**

d'anni 77

Per espressa volontà della cara estinta ne dà l'annuncio a funerali avvenuti la sua zia cara nipote Ginetta che per 10 anni l'assistette fino al trapasso con affetto filiale, e familiari.

Si ringrazia vivamente la sig.ra Bianchi Suore, Infermiere tutte, signorina Vietti, geom. Carpanetto, sig. Panigini.

A funerali avvenuti dell'amato

**Vincenzo Penna**

lo piangono la moglie, la figlia, papà, sorella e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a quanti si sono uniti al loro dolore ed un grazie particolare al dott. Emilio Secondetti per le amorevoli cure prestate ed al merrico.

E' mancato ai suoi cari

**Mario Agnese**

Ottaviano

Ne dànno la dolorosa partecipazione:

la mamma Evelina Carino, il papà Giovanni, il fratello, cognata e parenti tutti.

I funerali saranno religiosi avranno luogo giovedì 13, ore 10,30, S. Damiano Macra, ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Profondamente addolorati Gianni e Michela Pron piangono la immatura scomparsa del caro e stimatissimo

**Mario Agnese**

Si unicono al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Mario Agnese**

gli amici: Michele, Mauro, Edgardo, Michele.

Giovanni e Margherita, unitamente a tutti i parenti, annunciano con dolore la morte della loro cara nipote

**Dionisia Borla**

I funerali avranno luogo domani 14 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Francia 28.

Partecipano con dolore la Ditta DIONISIA e Ing. Bernardo, Bruno, Cavallito, Destefano, Muller.

Dopo lunga sofferenza è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Durbiano in Bonardi**

Ne dànno il triste annuncio: il marito Mario (Marescialllo R. I.), il figlio Giorgio con la fidanzata Vincenzina Fagnoullo, Giovanni, Gianni, cognati, cognate, cognate, nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo, particolare di dott. Canavese, alla rovescia oggi giovedì partendo per le esequie dal corso Francia.

I funerali oggi 13 alle ore 14,30 in famiglia partendo da San Dalmazio Piazza Vittorio Veneto 116.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La ditta VELAM prende viva parte al dolore per la perdita della signora

**Maria Durbiano**

cognata del consocio Giovanni Bonardi.

E' spirata serenamente l'anima buona del

**Dott. Giuseppe Vinassa**

Con l'animo straziato ne dànno l'annuncio: la desolata moglie Emma; il figlio Agostino con la moglie Rosa Cat. Gustodi, la figlia Cornelia Uscelli e Gay, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 13 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Giulio Cesare 116.

Prendono vivissima parte al lutto: la famiglia Vinassa i cognati Tina e Filippo Uscelli.

La famiglia Calvi partecipa affettuosamente al lutto della famiglia Vinassa.

Cristianamente è mancata a Pinerolo

**Eugenia Moriondo ved. Giarlero**

Ne dà l'annuncio il fratello Giuseppe con la moglie Maddalena Baudocco e parenti tutti.

La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Torino oggi 13 corrente alle ore 16.

Le presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente, munita dei Conforti religiosi, è mancata ai suoi cari

**Ernestina Cavagna ved. Castagna**

Addolorati: la sorella Ida con i figli Giuseppina, Felice, Guido, Rina colle rispettive famiglie, parenti tutti.

I funerali venerdì 14, ore 9, via Bertola 29, indi la cara salma proseguirà per Moncalvo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Le presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 57

**Emilio Parino**

commerciante

Angosciati ne dànno il triste annuncio: la moglie Ida, Giuseppina Chiotti, i figli Franco con la moglie Piera e l'adorato Fulvio, Beppe con la moglie Rina, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi giovedì alle ore 15 da via Bertola 7.

Anticipatamente si ringraziano quanti interverranno al mesto accompagnamento.

E' mancato ai suoi cari

**Giovanni Racca**

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi ore 16 da via Giacomo Dina 38.

## Accordo sull'ordine dei lavori al convegno per la sospensione atomica

*Cauto ottimismo negli ambienti ufficiali a Ginevra - Difficoltà alla conferenza contro gli attacchi di sorpresa*

*(Dal nostro corrispondente)*

Ginevra, 12 novembre.

Dopo quattro giorni di trattative strettamente private, la conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari è proseguita oggi con una riunione ufficiale, seguita segreta, al palazzo ginevrino dell'ONU. Al termine della seduta, durata quasi due ore, è stato diramato un breve comunicato ufficiale.

Nonostante sia redatto in termini assai laconici, se ne può tuttavia ricavare l'impressione che i lavori sono entrati in una fase nuova, che ciò si è realizzato un sensibile progresso. Infatti il documento precisa, fra l'altro, che nel corso degli odierni negoziati le tre delegazioni (Stati Uniti, Gran Bretagna e Urss) hanno passato in rassegna i rivedutti progetti per la stesura dell'ordine del giorno. In altre parole, ciò significa che sia da parte occidentale che comunista ci si è decisi a fare qualche concessione in merito alle questioni procedurali.

Anche se i due blocchi sono lungi dall'essersi messi definitivamente d'accordo sulle questioni procedurali, che per parecchi giorni avevano rischiato di far naufragare la conferenza, non si può però negare che da ambo le parti si stia cercando di giungere ad un soddisfacente compromesso: cui conseguiranno aprirebbe senz'altro la via ai negoziati veri e propri per un accordo sulla sospensione delle prove nucleari.

A chi si deve attribuire il merito di avere avviato, almeno temporaneamente, la trattative su una via più promettente? Secondo alcuni osservatori vicini alla delegazione anglo-americana l'opera conciliatrice del rappresentante di Londra, Sir David Ormsby-Gore sarebbe stata decisiva. Il delegato inglese avrebbe fatto chiaramente presente ai suoi colleghi americano e sovietico che, ove non si fosse riveduto i rispettivi progetti per l'ordine del giorno, la conferenza sarebbe stata costretta a risolversi in un clamoroso fallimento. Stando alle voci raccolte in alcuni ambienti politici vicini all'Onu, i russi avrebbero rieduto il loro atteggiamento, sempre in merito all'ordine del giorno, per evitare che li si potesse accusare di avere provocato il naufragio del lavori. Sia come si voglia, nei circoli diplomatici di Ginevra si è accolto con grande soddisfazione l'annuncio che tanto da parte americana quanto da parte comunista si sono modificati i progetti per la stesura dell'ordine del giorno.

Si afferma, e certamente non a torto, che l'odierno progresso è particolarmente importante dal punto di vista psicologico. Esso dimostra che la speranza di giungere ad un accordo, un giorno o l'altro, non sono ancora del tutto tramontate, come purtroppo si teme, in questi giorni, quando i delegati delle tre potenze atomiche non riuscivano nemmeno ad accordarsi sui vari progetti procedurali.

Un'altra riunione ufficiale è in programma per domani pomeriggio.

Quanto alla conferenza per la prevenzione degli attacchi di sorpresa, alla quale può dono parte dieci nazioni (cinque per l'Occidente ed altrettante per il mondo comunista), essa è continuata stamane con una breve seduta segreta nel cui corso — come precisa il comunicato ufficiale — sono state esaminate questioni di carattere procedurale. Pare che i delegati si siano pure occupati di una proposta sovietica intesa ad « allargare » le basi dei lavori, affinchè si possa procedere nello stesso tempo allo studio di problemi concernenti direttamente il disarmo. Siccome la discussione di una simile richiesta porterebbe inevitabilmente a negoziati su un piano politico, nei circoli vicini alla conferenza si è dell'opinione che gli occidentali si siano opposti alla proposta moscovita. Il nome che si possa dire è che anche l'inizio di questo secondo convegno, che deve limitarsi alle trattative di questione puramente tecniche, sia tutt'altro che facile.

**l. f.**

### Violento scontro di pattuglie al confine tra Siria e Giordania

Damasco, 12 novembre

I giornali di Damasco danno notizia di un violento scontro a fuoco avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri fra truppe giordane e siriane in una località hungo la valle di Makkaran al confine fra i due paesi. Lo scontro, nel quale un sergente siriano è rimasto ferito, sarebbe stato provocato da pastori giordani i quali avrebbero volontariamente sconfinato in territorio siriano ritirandosi poi immediatamente, coperti dal fuoco di fucileria di un posto di confine giordano.

Secondo la stampa giordana, sarebbe stata invece una pattuglia siriana ad aprire il fuoco contro i pastori giordani che stavano pascolando i loro armenti nelle immediate vicinanze della frontiera senza tuttavia superarla.

### Radio Mosca dice che Hussein non era sull'aereo intercettato

Mosca, 12 novembre.

In un programma in lingua araba diretto ai paesi del Vicino e Medio Oriente, radio Mosca ha detto questa sera che re Hussein di Giordania non si trovava a bordo dell'aereo intercettato ieri da Mig dell'aviazione siriana

Il corrispondente da Beirut dell'agenzia Middle East News — ha precisato radio Mosca — ha fatto sapere che secondo il « montatura » organizzata dai re di Giordania era quello di guadagnare la simpatia del suo popolo e cercare altresì un pretesto all'intervento di forze straniere nel proprio Paese ».

## ULTIME DI CRONACA

### Due operai trovati morti nell'alloggio invaso dal gas

Un uomo che versava nella più squallida miseria, tanto che s'era visti tagliare la luce e il gas, si è tolto la vita nella soffitta di via Giuseppe Verdi 27 nella quale abitava. Lo sventurato è il quarantenne disoccupato Alessandro cinquemne Luigi Del Ponte.

Il suo cadavere è stato trovato nel pomeriggio dagli agenti del commissariato Castello, ai quali i caniglieri avevano segnalato che dalla porta della soffitta filtrava odor di gas. Il Del Ponte giaceva su una brandina, a sua arredo della stanza; gli unici abiti da possedeva li portava indosso. Per porre in atto l'estremo gesto, aveva infranto il sigillo che i tecnici del gas avevano apposto sul rubinetto del contatore.

— In corso Regina Margherita 140 gli inquilini della casa hanno sentito, ieri sera, la mancanza del gas. Dopo cena, uno di essi, si è recato dal portiere, il quale, non sentivano nulla, ieri mattina, stupito, vedevano il cane morto, poi constatavano il furto. Sul posto si recava una pattuglia del commissariato di P. S. Borgo Po che iniziava le indagini. Si poteva accertare che i ladri avevano lasciato un gran numero di impronte digitali, molto nitide.

— La famiglia di un professionista abitante in corso Vittorio Emanuele aveva assunto, quindici mesi fa come domestica, « ad ogni » la quarantenne Palmina Tarcmani, domiciliata in via San Donato. Poichè giorni dopo, la moglie del professionista cominciò ad accorgersi che sparivano piccole somme. Un biglietto da 1000 lire, consegnato e deposto come esca in un cassetto, tradì la Tarcmani.

La donna, madre di tre bambini, supplicò i datori di lavoro di non denunciarla e di non scacciarla. Una accusa simile, infatti, dall'alloggio scomparve un bracciale d'oro del valore di 60 mila lire. La domestica negò recisamente di essere stata lei a trafugarlo, e in mancanza di prove la denuncia non venne sporta. Ieri la Tarcmani cadde in un altra trappola, facendosi cogliere in flagrante una banconota mille quale la signora aveva tracciato un segno di riconoscimento. Due agenti del commissariato San Paolo hanno arrestato la ladra.

— Amara sorpresa per il signor Carlo Biolette, domiciliato in via Bianzè 36: ieri, quando rincasava, s'accorgeva che i soliti ignoti erano entrati nel suo alloggio servendosi di chiavi false e avevano rovistato ovunque, impossessandosi di oggetti d'oro per 200 mila lire.

### Furto di argenteria in una villa della collina

L'altra notte, presumibilmente tra le due e le tre, i ladri penetravano nella villa dell'avvocato Amedeo Rulfino, in strada del Belardo 30, regione Madonna del Pilone. Inaspettatamente ritornavano ad avvicinarsi al cane che la cuccia in giardino e lo addormentavano con uno stracio imbevuto d'etere. Poi forzavano una finestra del pianterreno, si introducevano nel salotto e rubavano ivi argenteria per un valore complessivo di circa un milione.

I proprietari erano nella stanza da letto, al piano superiore, e non sentivano nulla. Ieri mattina, stupiti, vedevano il cane inerte, poi constatavano il furto. Sul posto si recava una pattuglia del commissariato di P. S. Borgo Po che iniziava le indagini. Si poteva accertare che i ladri avevano lasciato un gran numero di impronte digitali, molto nitide.

— La famiglia di un professionista, ieri, mentre si guarda fredda, viene riportata nel cuore dell'Europa. Gomulka è rientrato a Varsavia dopo un altro viaggio soggiorno a Mosca dove, con il suo compiglio allineamento sulle posizioni della politica sovietica, ha contribuito a dare una forza d'appoggio non trascurabile

SOME RIGHTS RESERVED